



DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA
P. F. VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
N. 27/44-08 DEL 15/03/2007

Oggetto: Ditta Waferzoo S. r. L. - Comune di Orciano (PU) - Decreto di rettifica errore materiale concernente l'autorizzazione paesaggistica rilasciata con decreto del 12.12.2006, n. 4/VAA_08.

IL DIRIGENTE DELLA
P. F. VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

....

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTO l'art. 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

- DECRETA -

DI RETTIFICARE il documento istruttorio del decreto del dirigente della P.F. Valutazioni ed autorizzazioni ambientali del 12.12.2006, n. 4/VAA_08 nel quale per mero errore materiale, al capitolo 3 nella parte concernente l'autorizzazione paesaggistica, riporta: "il corpo C viene costruito in adiacenza ai summenzionati manufatti in zona agricola con una porzione di circa mq. 400 ricadente in ambito di tutela integrale corsi d'acqua", mentre per le motivazioni riportate nel documento istruttorio la parola "integrale" deve essere sostituita con "paesaggistica";

DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici delle Marche per quanto di competenza;

DI TRASMETTERE copia conforme del presente decreto alla ditta Waferzoo S.r.l., alla Provincia di Pesaro e Urbino, al Comune di Orciano di Pesaro e all'ARPA Marche; l'originale è trattenuto agli atti della p.f.

Si attesta inoltre che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE DELLA P. F.
(Geol. David Piccinini)



- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

Normativa di riferimento

- » Direttiva 85/337/CEE "Valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati" e ss. mm. l.;
- » Direttiva 2001/77/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 settembre 2001 sulla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- » Direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 che modifica la direttiva 85/337/CEE;
- » Direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 2 aprile 1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- » D.Lgs. 3 aprile 2006, n° 152 - norme in materia ambientale, D.P.C.M. del 10 agosto 1988 n. 377 in materia di disciplina delle procedure di compatibilità ambientale di cui alla L. 8 luglio 1986;
- » D.P.C.M. del 27 dicembre 1988 concernente "norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 8 della L. 8 luglio 1986, n. 349 adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377";
- » D.P.R. del 16 aprile 1996 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40 comma 1 della Legge 22 febbraio 1994 n. 148 concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";
- » D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387: "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- » D.Lgs. del 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio" ai sensi dell'art. 10 della L. 8 luglio 2002, n. 137;
- » L.R. del 14 aprile 2004 n. 7, relativa alla: "Disciplina della Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale";
- » DGRM 1600/2004 "linee guida LR VIA"
- » Deliberazione amministrativa n° 197/1989 del consiglio regionale : approvazione del Piano Paesistico Ambientale "PPAR"
- » Delibera della Giunta regionale n. 1574 del 12/12/2005 avente oggetto: "Decreto Legislativo n. 59/2005 e L.R. n. 7/2004 - Indirizzi interpretativi ed applicativi per il coordinamento dei procedimenti relativi all'autorizzazione integrata ambientale ed alla valutazione di impatto ambientale di competenza regionale".

Motivazione

In data 12.12.2006 il dirigente della P. F. Valutazioni ed autorizzazioni ambientali ha emanato il decreto n. 4/VA_08 concernente il giudizio positivo di compatibilità ambientale di modifica dell'impianto esistente con inserimento caldaia a biomasse vegetali, rilascio autorizzazione paesaggistica e valutazione incidenza.

In merito all'autorizzazione paesaggistica si osserva quanto segue.

Il presupposto per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è quello del rispetto del Piano Paesistico Ambientale Regionale (PPAR) approvato con DACR n. 197/1989 così come stabilito dalla DGRM n. 1600/2006 relativa alle linee guida per l'applicazione della legge regionale di VIA.

L'intervento in questione, trattando della produzione di energia elettrica (peraltro da fonte rinnovabile ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003, art. 2, comma 1, lettera a)), non risulterebbe sottoposto alle prescrizioni del PPAR ai sensi dell'articolo 60 delle NTA del PPAR.

Infatti, tale norma prevede che le prescrizioni di base del Piano non si applicano per le opere pubbliche, i metanodotti e le opere connesse, nonché quelle di interesse pubblico realizzate dalla SIP e dall'ENEL, previa verifica di compatibilità ambientale. Il D. Lgs. n. 79/1999 ha liberalizzato il mercato



dell'energia pertanto allo stato attuale non esiste un unico produttore e distributore di energia elettrica. In conclusione l'intervento potrebbe godere dell'esenzione alle prescrizioni di base del PPAR.

Inoltre l'opera in questione, qualora autorizzata, rientra tra quelle di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti ai sensi del comma 1, articolo 12 del D.Lgs. n. 387/2003 relativo alla promozione dell'energia elettrica da fonte rinnovabile.

Pur con le premesse di cui sopra, nel documento istruttorio del decreto n. 4/VAA_08 del 12/12/2006 al capitolo 3, si è provveduto comunque a riportare l'intervento con le prescrizioni di base del PPAR.

Dall'esame degli elaborati progettuali (richiamati in elenco del Documento Istruttorio) nessun corpo di fabbrica interessa l'ambito di tutela integrale del corso d'acqua di cui all'articolo 29 delle NTA del PPAR stabilito in 135 metri dall'argine del Rio Vergineto e pertanto, gli edifici non ricadono in ambiti di tutela integrali.

Nel documento istruttorio vengono riportati i dati desunti dal Certificato di assetto Territoriale rilasciato dal Comune di Orciano (pag. 13 del Decreto); a pagina 24 del Decreto viene erroneamente riportato che il corpo C ricade in ambito di tutela integrale corsi d'acqua, mentre si voleva dichiarare che una porzione del corpo C, tra l'altro molto limitata, ricade all'interno della fascia a vincolo paesaggistico (150 metri dall'argine del torrente Vergineto art. 142, comma 1, lettera c, del D. Lgs n. 42/2004) la quale non costituisce un divieto all'edificazione ma impone una valutazione paesaggistica e l'eventuale rilascio della relativa autorizzazione.

Tuttavia la questione sopra indicata è molto chiara se si esamina la tavola n. 1 di progetto datata 30/05/2005 "Planimetria catastale, stralcio PRG, ingrandimento planimetrico e profili", tavola citata a pagina 7 del Decreto e quindi sua parte integrante e sostanziale e trasmessa alla Soprintendenza competente con nota del 19 dicembre 2006, prot. n. 276037 unitamente al Decreto in questione.

Per l'intervento in esame, dati i suoi rapporti con l'area "V" ad alta percettibilità visuale e area "C" unità di paesaggio a qualità diffusa esistono solo indirizzi che sono stati tradotti in mitigazioni paesaggistiche (caratteristiche architettoniche del complesso, quinte alberate, piazzali non cementati, ecc.).

Peraltro tale situazione era stata già indicata a pag. 14 del decreto, a testimonianza del mero errore materiale, che riporta "Si specifica che l'ampliamento dell'edificato viene proposto senza interessare l'ambito di tutela integrale del fosso Vergineto ...".

Vale la pena di evidenziare che l'ampliamento con l'introduzione dell'impianto a biomasse si inserisce in un contesto caratterizzato da un tessuto industriale piuttosto disordinato e apparentemente privo di una qualche logica paesaggistica.

Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra riportato, si propone l'adozione del seguente dispositivo:

DI RETTIFICARE il documento istruttorio del decreto del dirigente della P.F. Valutazioni ed autorizzazioni ambientali del 12.12.2006, n. 4/VAA_08 nel quale per mero errore materiale, al capitolo 3 nella parte concernente l'autorizzazione paesaggistica, riporta: "il corpo C viene costruito in adiacenza ai summenzionati manufatti in zona agricola con una porzione di circa mq. 400 ricadente in ambito di tutela integrale corsi d'acqua", mentre per le motivazioni riportate nel documento istruttorio la parola "integrale" deve essere sostituita con "paesaggistica";



Luogo di emissione	Numero <u>27/222.08</u>	Pag.
Ancona	Data <u>15/03/2007</u>	4

DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici della Marche per quanto di competenza;

DI TRASMETTERE copia conforme del presente decreto alla ditta Waferzoo S.r.l., alla Provincia di Pesaro e Urbino, al Comune di Orciano di Pesaro e all'ARPA Marche; l'originale è trattenuto agli atti della p.f.

Il responsabile del procedimento
(Arch. Giuseppe Mariani)

Giuseppe Mariani

- ALLEGATI -

(nessun allegato)

REGIONE MARCHE - Giunta Regionale
Servizio Ambiente e Pasteggio
P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali
AUTENTICAZIONE DI COPIE E DI ATTI E DOCUMENTI
(art. 13 - D.P.R. 26/12/2000 n. 448)

La presente copia, composta di n. 4 pagine, è
Conforme all'originale esistente presso questo

UFFICIO.
Ancona, il 15/03/2007

Il Funzionario

Giuseppe Mariani